

La Palestra

Mensile di attualità, cultura, tempo libero, sport

ANNO VI N.7

www.francolofrano.it - email: francolofrano@alice.it - cell.3497598683

LUGLIO 2014

Distribuzione Gratuita

CONSEGNATE LE BORSE DI STUDIO IN RICORDO DI ALFREDO LOMBARDO

Oriolo Calabro, Luglio 2014— Giunta ormai alla sua IV edizione, si è svolta nei giorni scorsi, nella sala convegni del Castello Medievale, la cerimonia di consegna delle borse di studio per 5 studenti meritevoli della scuola media intitolata al vicesindaco e dottore veterinario Alfredo Lombardo, venuto a mancare il 27 luglio 2010.

Erano presenti: Alfredino Acciardi, Rosetta Caruso, Franca Abate e Nicola Simonelli. Toccante il discorso –ricordo della moglie



Maria Teresa Pelle, docente di discipline giuridiche ed economiche presso l'Istituto Tecnico "G. Filangieri" di Trebisacce, ancora emozionante sono state le poche ma mirate parole usate dal figlio Aleksander Mikhalap, che quest'anno con merito ha superato l'esame di maturità nel corso per il turismo del Filangieri.



Alfredo, è stato da tutte le autorità civili sottolineato, ha donato sempre il meglio nella professione, nella politica, agli amici, ai compagni di partito, alla famiglia tutta.

(Continua a pagina 2)

L'A.C. DI TREBISACCE SI PREPARA ALL'EXPO 2015

Trebisacce, 5 luglio 2014

Comunicato stampa

Il sindaco di Trebisacce avv. Francesco Mundo, ritenendo fondamentale per il comprensorio l'esposizione universale EXPO 2015 che si terrà nel prossimo anno a Milano, in collaborazione con l'associazione di Cosenza "L'Officina delle Idee" di Antonio Blandi sta verificando la possibilità di presentare nella rassegna espositiva continentale un progetto che potrebbe rappresentare una interessante opportunità per tutto il territorio dell'Alto Jonio cosentino che abbia come modello lo sviluppo ecologico e sostenibile che nutra il pianeta e sia energia per la vita, da integrare con le peculiarità enogastronomiche e aziendali di produttori privati: Calabria per Expo 2015 -Alto Jonio Cosentino-Green Coast – Slow Coast,.

In tale contesto, per sensibilizzare tutte le amministrazioni locali e gli enti e strutture sovracomunali di interesse pubblico ha organizzato un incontro al comune che ha visto la partecipazione di sindaci e amministratori locali, oltre che la presenza del Presidente del Distretto Rurale Eduardo Logiudice e rappresentanti di alcune aziende.

L'avv. Mundo ha precisato che il progetto deve riguardare: un modello di sviluppo di valorizzazione della filiera produttiva locale che possa essere distintivo ed esclusivo nella proposta e fruizione del territorio.

Un marchio (brand) – leitmotiv per l'identificazione di un territorio e di un ambito socio – culturale, produttivo e antropologico.

Un progetto di orientamento territoriale e sociale che si evolve e dà vita ad un progetto di marketing territoriale turistico e produttivo.

Affrontare nella situazione locale il tema dello sviluppo ci pone di fronte a un forte dilemma come rilanciare l'economia e allo stesso tempo contenere i costi, salvaguardando il fragile equilibrio ambientale.

La situazione mondiale non è di facile lettura, ma occorre cogliere le opportunità che un momento come questo offre anche in relazione al rallentamento delle aree già fortemente sviluppate e quindi pensare ad azioni che orientano verso le nostre aree interessi in grado di innestare nuovi processi virtuosi di crescita.

(Continua a pagina 2)

CONSEGNATE LE BORSE DI STUDIO IN RICORDO DI ALFREDO LOMBARDO

Nell'occasione quest'anno sono stati premiati con una somma simbolica di 500 euro come borsa di studio gli studenti più meritevoli che

nell'anno 2014 hanno conseguito la licenza della scuola secondaria di primo grado (scuola media).

Ecco i nomi dei 5 premiati dell'edizione ultima: Rosella Maiuri, Laviola Marco, Panno Lucrezia, Pucci Laura, Pugliese Miriam.

E' sicuramente un ottimo modo per incentivare allo studio le nuove generazioni e gratificarle con un riconoscimento ufficiale.

Così si ricorda e si rispetta il ricordo di Alfredo Lombardo che ha sempre messo al primo posto nel sociale il valore della Cultura.

Franco Lofrano

COMMERCianti DI TREBISACCE INFEROCITI PER LA POTATURA DELLE PIANTE"

Trebisacce, 21 luglio 2014 - Salve, mi chiamo Sara, ho 28 anni e sono prossima alla laurea in economia aziendale, ho appena finito di leggere l'articolo di Antonio Brunacci, e anch'io vorrei dire la mia in merito: sono rientrata da pochi giorni e ho notato lo squallore del lavoro svolto su queste povere piante, i commercianti della mia zona sono inferociti, è vero che gli operatori che hanno fatto questo disastro, sono impreparati ed improvvisati, ma è anche vero che chi fa gli ordini di servizio e da le dovute direttive dovrebbe essere più preparato.

Un dirigente addetto al verde pubblico dovrebbe essere una figura professionale attinente alla situazione (un botanico, un agronomo ecc.) cosa c'entra un architetto, magari idoneo all'arredo urbano e comunque attinente a servizi di ordine tecnico. Ma possibile mai che nel 2014 si debbano ancora affidare incarichi dirigenziali a persone di fiducia o simpatiche all'amministratore di turno?

Ci vorrebbero dei concorsi dove ad UN DIRIGENTE VIENE AFFIDATO L'INCARICO SULL'ESITO DEL CONCORSO, SULLE BASI DELLE PROPRIE CAPACITA' PROFESSIONALI E NON SULLE PROPRIE AMICIZIE.

Non mi interessa di politica, ma dato che il malcontento fra i giovani è tanto, mi dilungo un pò su altri particolari: vi siete chiesti perché in piena estate il lungomare di Trebisacce è completamente deserto? Davvero andiamo dietro alle chiacchiere della crisi? Troppo facile, troppo banale.... mancano proprio i residenti che facevano la classica passeggiata, un fenomeno grave.... sono state assegnate una miriade di concessioni per l'apertura di " CAPANNE", perché tali sono, e servono solo a danneggiare chi davvero ha investito su uno stabilimento balneare.

La mia è soltanto una constatazione, non ho e non hanno, i miei coetanei, la formula per risolvere questi problemi, infatti non ci siamo messi in gioco, ma chi lo ha fatto deve essere preparato e deve essere anche consapevole che c'è gente che disapprova le cose che non vanno bene.

SARA

L'A.C. DI TREBISACCE SI PREPARA ALL'EXPO 2015

Tutto ciò presuppone una presa di coscienza che il rilancio economico, lavorativo e sociale dipende dalla capacità di fare sistema valorizzando le risorse locali e agendo sul riposizionamento dei territori e della loro percezione in un'ottica di contesto valoriale di facile riconoscibilità.

Questo progetto, se condiviso, sostenuto e attivato dalle istituzioni dell'Alto Jonio cosentino, consentirebbe non solo di rappresentare e promuovere un territorio ma anche di porlo come laboratorio di sviluppo che possa essere oggetto di discussione all'Expo 2015 e quindi di studio e di emulazione per tutta la Calabria.

Un progetto che potrà dare risultati soddisfacenti non solo per quanto riguarda lo sviluppo economico e lavorativo, ma anche per quanto riguarda gli esempi virtuosi di gestione politica e sociale e quindi rappresentativo di una classe politica e istituzionale capace di un nuovo modo di agire per uno sviluppo reale e di qualità: sostenibile, ecologico e solidale.

Questo significa uscire fuori dalla quotidianità e dai soliti proclami e schemi, ma soprattutto significa lavorare seriamente sulle proprie risorse e capacità.

Antonio Blandi della Officina delle Idee, dopo aver salutato con interesse la proposta e la capacità di guardare avanti del comune di Trebisacce, ha comunicato che nei prossimi giorni presenterà una bozza di progetto da sottoporre alle amministrazioni locali e alla Regione e Provincia di Cosenza, nonché coinvolgere anche altri enti.

Lì 4.07.2014

L'amministrazione comunale

“La vera libertà individuale non può esistere senza sicurezza economica ed indipendenza. La gente affamata e senza lavoro è la pasta di cui sono fatte le dittature.,,
Franklin Delano Roosevelt

La Palestra

Mensile di attualità, cultura, tempo libero, sport

Direttore: *Giovanni Di Serafino*

Direttore Responsabile: *Francesco Maria Lofrano*

Redazione: *Dante Brunetti, Walter Astorino, Raffaele Burgo, Raffaella Lofrano, Pino Cozzo.*

Realizzazione grafica ed impaginazione: *G. Di Serafino*

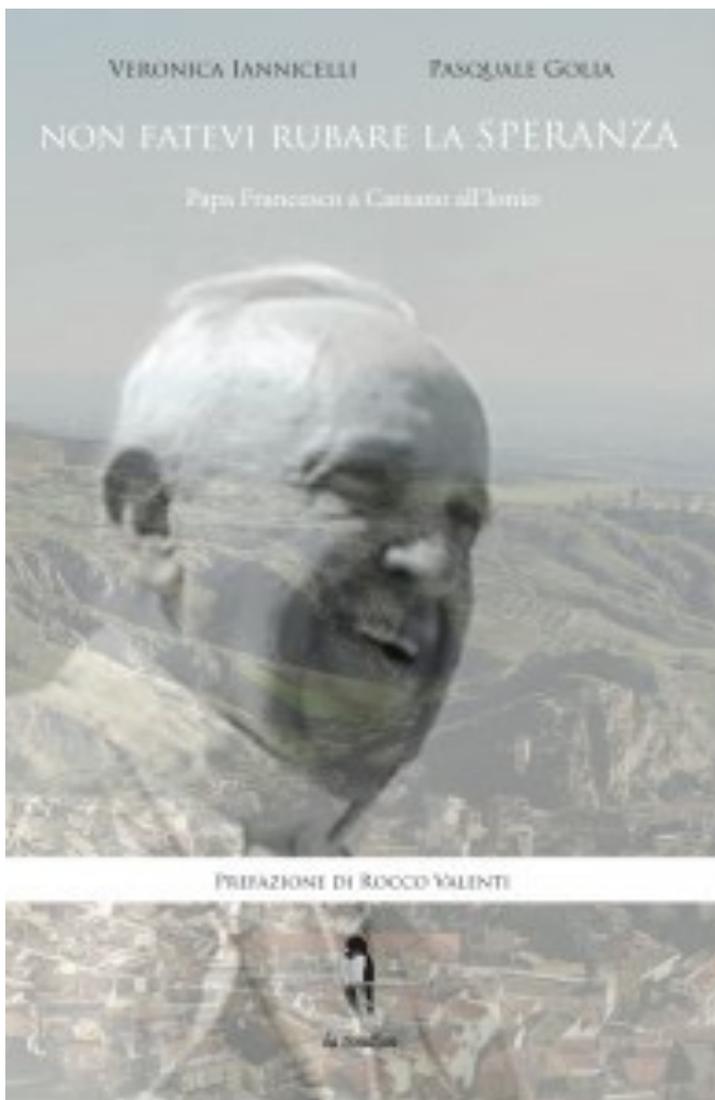
Reg. Stampa Tribunale di Castrovillari n.3/2009 del 9/7/2009

A MARINA DI SIBARI LUNEDÌ 4 AGOSTO LA PRESENTAZIONE DEL LIBRO DEDICATO ALLA VENUTA DEL PAPA NELLA PIANA DI SIBARI, SCRITTO DAI GIOVANI CRONISTI VERONICA IANNICELLI E PASQUALE GOLIA

Cassano All'Ionio, li 30.07.2014

COMUNICATO STAMPA

A Marina di Sibari (Cassano Allo Ionio) lunedì 4 agosto la presentazione del libro dedicato alla venuta del Papa nella Piana di Sibari, scritto dai giovani cronisti Veronica Iannicelli e Pasquale Golia



Lunedì 4 agosto 2014, ore 20,30, presso il lido La Playa del Sol a Marina di Sibari si svolgerà la presentazione, in anteprima nazionale, del volume **Non fatevi rubare la speranza – Papa Francesco a Cassano** (La Rondine Edizioni pp 84 euro 10,00) scritto dai giovani cronisti **Veronica Iannicelli e Pasquale Golia** e dedicato proprio al racconto della visita del Santo Padre nella Piana di Sibari lo scorso 21 giugno.

La serata, che si svolgerà a qualche centinaio di metri dall'area dove Papa Francesco ha celebrato la s. messa, prevede i saluti del **Sindaco di Cassano All'Ionio, Gianni Papasso** e dell'editore **Gianluca Lucia**. Interverrà anche il direttore de "Il Quotidiano della Calabria" **Rocco Valenti**, che ha curato la prefazione del libro. Ai giovani autori, invece, sarà affidato il compito di spiegare il contenuto della loro opera. A seguire gli interventi di giornalisti e gente comune che porteranno le loro testimonianze su

una giornata storica, lo scorso 21 giugno in occasione della venuta di Papa Francesco, nella Piana di Sibari. Modererà l'evento il giornalista **Massimo Clausi**, caposervizio COSENZA de "Il Quotidiano della Calabria" Gli interventi saranno intervallati dalle **letture affidate a Deborah Cirigliano**.

Un saggio di particolare valore **Non fatevi rubare la speranza – Papa Francesco a Cassano All'Ionio dei giovani reporter calabresi Veronica Iannicelli e Pasquale Golia** che intende rilanciare con forza il messaggio di speranza che il Santo Padre ha lanciato dalla spianata di Sibari.

Un legame speciale ci lega ai nostri pontefici. Era il lontano 1984 quando Giovanni Paolo II scelse come destinataria dei suoi pellegrinaggi la Calabria, meta di bellezze e contraddizioni. Della stessa idea è stato Francesco, il suo successore, il Papa degli umili... il testo, ripercorre le tappe della sua visita a Cassano All'Ionio concordata con il Vescovo don Nunzio Galantino.

Il Papa è stato accolto con gioia e devozione da tutto il paese che ha visto nell'evento la traccia di una rinascita su vari fronti e la scelta del luogo, un segno della benedizione di Dio. Tanti cuori hanno occupato la spianata, tante menti hanno lavorato per la buona riuscita dell'evento dettagliatamente illustrato dagli autori che hanno saputo cogliere emozioni e impressioni del posto.

Il reportage della giornata si esplica nella cronaca del viaggio attraverso la preparazione e l'attesa fino al vivo dell'avvenimento: il monito e l'appello di pace. Non manca il tratto delicato dei suoi occhi poggiati su quelli deboli degli ammalati che rendono il testo, nel suo linguaggio semplice, un piccolo promemoria per riaccendere la fede e la speranza.

Ha scritto Rocco Valenti nella sua prefazione: "Il lavoro di Veronica Iannicelli e Pasquale Golia è molto più che il racconto della visita di Papa Francesco alla Diocesi di Cassano allo Ionio. Una visita storica, certo, quanto lo sono quelle fatte dai pontefici in ogni angolo del mondo.

Ma ancor più per la Calabria, terra "ultima" e spesso dimenticata, sulla quale lo sguardo amorevole e duro del Santo Padre si è soffermato fino a determinarlo a visitarla, proprio nel territorio di Cassano, martoriato nei mesi precedenti da episodi di violenza di straordinario impatto sulle coscienze, per portare fisicamente monito per gli oppressori e speranza per i giusti.

Iannicelli e Golia, che di questa visita sono stati testimoni privilegiati, nel senso che hanno avuto l'onore e l'onere di poterla raccontare scrivendone sui giornali, con questo libro – agile nella struttura e nel linguaggio – sono riusciti ad andare ben oltre quello che del 21 giugno 2014 nella Sibaritide è emerso dai resoconti di tv e giornali di tutto il mondo. In questo libro vengono fuori le sensazioni, le aspettative, le emozioni, gli stati d'animo della gente comune della Diocesi di Cassano nella fase preliminare e in quella successiva alla visita del Santo Padre".

La Rondine Edizioni

(Ufficio Stampa)

Ufficio Stampa Comune di Cassano All'ionio

A MENO DI DUE ANNI DAL TERREMOTO, RIAPRE AL CULTO LA CATTEDRALE DI MORMANNO

Diocesi di Cassano All'Jonio Ufficio Comunicazioni Sociali

COMUNICATO STAMPA

31 luglio 2014 - A meno di due anni dal terremoto, riapre al culto la Cattedrale di Mormanno

Messa in sicurezza, consolidamento e restauro architettonico eseguiti senza ritardi né spese folli

Giovedì 31 luglio alle 18 la prima messa dopo le scosse: sarà presieduta da monsignor Galantino

Ha vinto la speranza. Ma anche un metodo di lavoro in cui burocrazia e competenza hanno camminato a braccetto, dimostrando che pure in Calabria si può fare bene il bene.

Riapre al culto la Cattedrale di Mormanno. Era il 26 ottobre del 2012: una scossa di magnitudo 5, seguita ad altre centinaia di minore intensità che già nelle settimane precedenti avevano fatto tremare l'area del Pollino, fece sobbalzare tutti i paesi del comprensorio, colpendo in modo particolarmente violento il centro storico mormannese: case, negozi, chiese, persino l'ospedale dichiarati inagibili per le ferite aperte dal sisma. La Diocesi di Cassano all'Jonio scese immediatamente in campo, affidando alla Caritas diocesana il compito primario di portare sollievo alla popolazione, schierando contemporaneamente il proprio Ufficio tecnico per tutelare i beni architettonici. «Prima gli uomini, poi le chiese», ripeteva in quei giorni il vescovo, monsignor Nunzio Galantino, per settimane in prima linea a fronteggiare le piaghe del terremoto. E così è stato: alle attività di sostegno che hanno segnato il lento ritorno alla quotidianità della popolazione si è aggiunta la ristrutturazione degli immobili di proprietà della diocesi concessi in locazione ai commercianti del luogo, perché potessero riprendere quanto prima il lavoro. Ora tocca alla Cattedrale di Santa Maria del Colle, eretta nel 1183 e più volte ristrutturata, fino ad assumere la sua attuale fisionomia nel Settecento. A meno di due anni dall'evento sismico, lo storico edificio viene restituito al popolo di Dio. Con tempi celebri e spese contenute, grazie all'intesa tra le istituzioni interessate: la Diocesi, col proprio Ufficio tecnico guidato da Raffaele Bloise, ha curato la progettazione, predisposta dagli architetti Gaetano Leto e Sabrina Mainieri e dal geologo Giuseppe Campanella e messa a disposizione gratuitamente del Comune di Mormanno e dell'Ufficio del Commissario per il sisma, coordinato dal Prefetto che ha poi autorizzato l'esecuzione dei lavori, finanziati attraverso i fondi concessi dalla Protezione Civile regionale e portati a compimento dall'impresa Mirabelli.

Adesso, ventun mesi dopo quella notte d'ottobre di due anni fa, il ritorno alla normalità. «Ultimati gli interventi riguardanti le navate, i transetti ed il tiburino – spiega Bloise – restano da completare le opere previste per la sagrestia e gli esterni. A fine settembre saranno definiti anche quelli e, nell'occasione, sarà organizzata una mostra-convegno per avviare un confronto sulla metodologia seguita, che ha permesso di conseguire il risultato in tempi rapidi e senza dispendio di risorse finanziarie». Intanto, si fa festa pregando. La cerimonia di riapertura sarà suggellata dalla santa messa che giovedì 31 luglio alle 18 sarà presieduta dal Pastore della Chiesa cassanese, monsignor Nunzio Galantino, segretario generale della Cei. Al suo fianco, a concelebrazione, il clero diocesano.

Cassano allo Jonio, 30 luglio 2014

Ufficio Diocesano delle Comunicazioni Sociali

Il direttore

Don Alessio De Stefano

PRESENTATO IL PROGRAMMA ORIOLO CULT FESTIVAL 2014

COMUNICATO STAMPA

ORIOLO CULT FESTIVAL 2014

teatro fotografia musica performing art

Come anticipato dal titolo **“ORIOLO CULT FESTIVAL 2014 – teatro fotografia musica performing art”**, quest'anno il cartellone della programmazione culturale estiva dell'Amministrazione di Oriolo è pensato per ridare centralità alla voglia di cultura, attraverso una rimodulazione degli appuntamenti consueti e la sottesa intenzione di intraprendere un percorso che non si limiti all'offerta vacanziera. Rappresenta un dovere la promozione della cultura, soprattutto in un momento socialmente ed economicamente difficile come questo, a cui va a sommarsi una crisi più generale, che si estende ai valori. In tal senso investire in cultura crea le premesse di una opportunità di crescita, di conoscenza, un modo «alto» per reagire alla crisi, nonostante le restrizioni degli enti pubblici per le politiche culturali e il calo degli indici di fruizione della cultura, storicamente i più bassi nel Mezzogiorno – secondo quanto emerge dall'annuale rapporto Federculture sull'economia della cultura in Italia.

Mostre, spettacoli (di cui soltanto tre a pagamento), concerti ed eventi collaterali aperti a tutti si intrecciano nel calendario del festival di Oriolo, già avviato dalla rassegna **“ORIOLOGIOMUSICA” (15/25 luglio)**, che include il progetto musicale itinerante **“Vicolinmusica”**, ideato dal maestro **Rocco Abatee** organizzato dall'**Associazione Musica Cimaventosa**.

Rimanendo sul versante musicale, domenica prossima **27 luglio**, al Castello Medievale sarà inaugurato il **Festival di musica antica “Oriolo Early Music”**, progettazione artistica del maestro **Cosimo Prontera - fino al 3 agosto**. Nello stesso giorno (ore 20.30), presso la stessa sede, è previsto il **vernissage della mostra di strumenti musicali tra il medioevo e il barocco**, alla presenza del Vice Presidente della Provincia di Cosenza Mimmo Bevacqua.

Note rock invece il **20 agosto** per il *live* di **Pasquale Colucci** al Teatro Valle.

La **rassegna teatrale** aprirà il **5 agosto** con **“La guerra dei Cafoni”**, recital con **Sergio Rubini** – dall'omonimo libro di Carlo De Amicis. A seguire:

- **“CHELSEA HOTEL” (9 agosto)**, con **Massimo Cotto** (voce narrante) e **Mauro Ermanno Giovanardi** (voce) – Produzioni Fuorivia;
- **“VÀ PENSIERO CHE IO ANCORA TI COPRO LE SPALLE” (13 agosto)**, Scena Verticale, atto unico in 6 quadri e canzoni;
- **“IL SINDACO CONTADINO” (14 agosto)**, Centro Mediterraneo delle Arti – ispirato alla vita di Rocco Scotellaro di e con **Ulderico Pesce**.

È inoltre prevista una sezione dedicata al **Teatro Popolare**:

- **“Pitte cu' sarde” (10 agosto)**, regia di Giovanni Malena – Compagnia teatrale Krimisa (Cirò Marina – KR);

- **“Le Comari” (18 agosto)**, commedia in due atti in dialetto oriolese di Giuseppe Muscetta.

Novità del programma la mini-kermesse su via Roma – promossa da Settore commercio, artigianato e attività produttive e Settore Spettacolo, in collaborazione con l'Associazione Culturale La Crysalide – **“FESTA IN STRADA – suoni colori performan-**

(Continua a pagina 5)

ces itineranti", con animazione live acura di **Jonica Radio** (start ore 18.00) per tutti e quattro gli appuntamenti:

- **Folk Miromagnum (3 agosto, ore 21.00);**
- **Sagra del peperoncino – Concerto itinerante AMICI DEL PEN-TAGRAMMA Banda musicale di Oriolo (8 agosto, ore 21.00);**
- **Educare Divertendosi... Don Cosciotti senza Mancìa (12 agosto, ore 18.00); ACT In Circus** nello spettacolo di Sand Art **STAND UP. ARTE STESA arte – musica – performing art** (ore 23.00);
- **TAKABUM IN CONCERTO** Italian street painting a cura dell'Associazione Scuola Napoletana dei Madonnari (21 agosto, ore 21.00).

Tra gli eventi più attesi di **"ORIOLO CULT FESTIVAL 2014"**, la mostra fotografica multimediale **"GERHARD ROHLFS: VIAGGIO NELLA CALABRIA CONTADINA AI PRIMI DEL 900"** (dal **3 agosto al 15 settembre 2014**), a cura di **Antonio Panzarella** – Palazzo Giannettasio. L'evento mira a coinvolgere cultori, appassionati e nuove generazioni di studiosi, a vantaggio di un progressivo recupero dell'identità storica collettiva, attraverso la poetica delle immagini del famoso glottologo tedesco **Gerhard Rohlfs** che si autodefiniva "grande amico della Calabria". Tra le opere in mostra anche alcune foto inedite che il filologo aveva scattato proprio ad Oriolo nel 1923, durante uno dei suoi viaggi di ricerca, folgorato dalla bellezza incontaminata dei luoghi di Calabria, dai costumi, dalle tradizioni, dalle suggestioni.

Per gli spettacoli teatrali è prevista la prevendita online sul sito www.inprimafila.net

Per informazioni sulla programmazione: www.comune.oriolo.cs.it

Il festival di Oriolo è organizzato dall'Amministrazione comunale di Oriolo con il patrocinio di Regione Calabria, Provincia di Cosenza, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e con il sostegno di sponsor che da anni credono nell'efficacia e nel valore della promozione della cultura.

Domenico Carelli

Informazioni e Contatti:
domenicocarelli@alice.it

L'UOMO LIBERO

L'Uomo Libero non ha confini,
il suo limite è l'infinito,
le sue vie sono sempre aperte
come le porte di un tempio invisibile
è lui, il sacerdote dell'Ignoto

L'Uomo Libero spregia le catene
ma non si lascia travolgere dalla lotta,
il suo campo di battaglia è la vita,
la prima preoccupazione, l'Amore.

L'Uomo Libero è vento:
accende le ceneri addormentate,
spettina le foglie degli alberi,
grida dall'alba del sole
al tramonto della luna
per ricordare al mondo
una sola parola: libertà!

Domenico Turco

AUGURI ALLA NEO DOTTORESSA MARIA STEFANIA LEONETTI

Trebisacce, 15/07/2014—Auguri alla neo dottoressa Maria Stefania Leonetti, che presso l'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma, il 15 Luglio scorso, ha conseguito la laurea Magistrale in Giurisprudenza e con lusinghiera votazione.

La giovanissima Stefania Leonetti, del 1987, risiede a Trebisacce, figlia del carissimo amico e stimato funzionario Vincenzo Leonetti (Ispettore Sanitario dell'Asl n.3), originario di Albidona e della Signora Carmela Tucci di Amendolara (assistente sociale).



Stefania ha discusso la tesi dal titolo: "Il possesso di Stato con particolare riferimento alla filiazione". Relatore il Chiarissimo Prof. Palermo (docente di diritto civile) e correlatori i Proff. Giove e Alpa (Presidente di Commissione e dell'Ordine degli avvocati in Roma). Ancora più interessante e originale è diventato il lavoro di tesi nel momento in cui Stefania ha parlato della proposta di legge presentata in parlamento, allora deputato, dallo zio On.le Antonio Mundo sul tema delicato delle

adozioni. Presenti alla seduta di laurea quasi tutti i parenti, gli amici e il fidanzato Giancarlo Dursi (responsabile del Patronato Uil di Trebisacce). I genitori di Stefania, Vincenzo e Carmela, visibilmente commossi alla fine della seduta di laurea, hanno dichiarato: "Siamo commossi, ma nello stesso tempo orgogliosi che Stefania abbia raggiunto questo giorno di gioia immensa, che corona e ripaga dei tanti sacrifici fatti. E' la giusta ricompensa che spetta a chi si impegna tanto nello studio, nonostante le mille difficoltà che la vita oggi presenta".

E ancora la stessa Stefania, sorridente e con gli occhi umidi e con l'emozione in gola: "Non posso nascondere la mia gioia, ma sento forte il dovere di ringraziare la mia famiglia che mi ha sempre incoraggiata e sostenuta" e stringendo la mano al fidanzato Giancarlo ha esternato: "Un grazie di vero cuore a tutti voi che siete intervenuti nel mio giorno di festa. Grazie ancora".

E ancora unendosi gioioso al coro Giancarlo: "L'innata determinazione di Stefania le ha fatto percorrere la strada della cultura, della danza e oggi del successo perché ha raggiunto un obiettivo importante. Io sono doppiamente felice, sia perché condivido la sua felicità per la laurea raggiunta e sia perché si chiude questo periodo intenso di studio e di appuntamenti che hanno creato non poco stress.

Io ho sempre cercato in tutti i modi di sostenerla con l'amore di cui dispongo, ma le devo riconoscere una forte dose caratteriale e di determinazione.

Anche i parenti intervenuti sono arcì contenti per il risultato raggiunto da Stefania che non ha disilluso le nostre e le sue aspettative e siamo certi che continuerà su questa strada".

Ne siamo certi anche noi, semplici amici, che conoscendola sappiamo che continuerà il suo percorso di vita con impegno e senza tralasciare il suo amore per la danza che ha praticato da piccolina presso la "Scuola di danza "Scarpette Rosa" di Francesca Smilari in Trebisacce e che ora continua a frequentare ma con il ruolo di maestra che esercita con dedizione.

Alla giovanissima neo dottoressa e alla famiglia tutta, giungano gli Auguri più belli per un futuro sempre ricco di successi.

Franco Lofrano

ITINERARI GRAMSCIANI 2014 : CHIUSI IN CALABRIA SI SPOSTANO IN ALBANIA

Plataci, 21 luglio 2014—Se si dovesse fare una sorta di referendum su quali siano state le iniziative culturali più impegnative nel mezzogiorno d'Italia, si arriverebbe certamente ad individuare negli "Itinerari gramsciani" la manifestazione che più di ogni altra si caratterizza come grande evento nel Mezzogiorno e, particolarmente, in Calabria.

L'on. Mario Brunetti – Presidente della Fondazione Istituto Mezzogiorno Mediterraneo, che porta il suo nome – segnala la straordinarietà di un evento che da 18 anni, annualmente, nel Comune di Plataci si tiene un Convegno internazionale di approfondimento sulle tematiche del Mezzogiorno, oltre a rileggere la "questione meridionale" come "grande questione mediterranea". E' questo un obiettivo significativo, nel momento in cui la stessa "sinistra", che ormai vive in simbiosi con i pezzi della DC collocati a destra, ha rimosso questo tema ed il suo teorico maggiore, Antonio Gramsci.

Quest'anno, l'evento ha avuto particolare importanza perché, dalla iniziale formula della manifestazione annuale a Plataci, si è decentrato sul territorio sia calabrese che lucano. Infatti, dopo l'apertura avvenuta il 27 giugno all'Università della Calabria, si è tenuta una forte iniziativa sull'ambiente nel comune di Civita che ha coinvolto la politica stessa del Parco Nazionale del Pollino, cosa questa che si approfondirà maggiormente nel comune di San Costantino Albanese (in Basilicata).

La manifestazione conclusiva, avvenuta a Plataci il 19 luglio scorso, ha sintetizzato l'obiettivo che la edizione 2014 si proponeva : ossia, nell'ambito di una analisi degli eventi nel Centenario delle Guerre Balcaniche – che ha definito Stati e fatto crollare imperi – si è posto il problema di esaminare la possibilità della costituzione di una "Regione Jonica", area integrata che storicamente è stata luogo di scambi, di contaminazioni, di convivenza dei popoli dell'area medesima, per dar voce alle zone deboli in una prospettiva di gestione e valorizzazione dei beni comuni, per aprire possibilità, oltre che di rapporti positivi, anche di creazione di posti di lavoro che diano speranza ai giovani di oggi.

Vi sono tutte le condizioni perché ciò avvenga. Dice Rocco Pangaro, nel documento presentato a nome del Comitato scientifico del MeMe (in apertura degli Itinerari presso l'Università della Calabria) che " il territorio del Parco del Pollino si caratterizza come formidabile contenitore di risorse naturali, storico-antropiche, culturali e paesaggistiche alle quali fare riferimento per il suo posizionamento nel Mediterraneo e nella "Regione jonica", in particolare nell'Alto jonio cosentino, specie in riferimento alle nuove politiche di coesione, partenariato e di cooperazione, che si coordina correttamente con le linee di programmazione dell'U.E., così come esplicitate nei nuovi documenti comunitari e nazionali di "Europa 2000".

Pur facendo una serie di valutazioni sulla possibilità di successo di questa proposta, nella Manifestazione conclusiva di Plataci, si è preferito accantonare una votazione sul documento, per proporre una discussione agli organismi locali e statuali dell'Albania onde acquisire una valutazione comune sull'idea – progetto da discutere con gli organismi europei.

La Fondazione Istituto Mezzogiorno Mediterraneo è arrivata alla decisione della presentazione di una proposta di merito in conseguenza della valutazione che solo nel Mediterraneo, in collaborazione con altri Paesi deboli, si possano risolvere i problemi del Mezzogiorno. Cosicché la proposta della "Regione

jonica" può essere – col recupero del patrimonio culturale dello Jonio – una possibilità di crescita e sviluppo comune tra le identità storico-linguistiche dei popoli delle due sponde.

Il successo di pubblico e di interesse generale per queste iniziative del MeMe sono la prova tangibile, non solo di una necessità di porre i temi del lavoro all'ordine del giorno, ma soprattutto riproporre in termini nuovi ed attuali la "questione meridionale". Grande è stata la partecipazione degli intellettuali italiani e stranieri nel dibattito delle tre iniziative. In quella tenuta all'Università della Calabria hanno partecipato Mario Brunetti, Michelangelo La Luna, Ignazio Guarino, Rocco Pangaro, Mario Bova, Franco Altimari, Giuseppe Roma. E nelle successive, oltre a Brunetti e al relatore Pangaro, si sono aggiunti Formica Direttore del Parco del Pollino, Guido Pollice, Giorgio Liguori, Gianni Mazzei, Maria De Paola ed altri, tra cui la presenza dell'Ambasciatore d'Albania a Roma Meritan Ceka. In questa iniziativa finale si è discusso anche del "Premio Mediterraneo di Pittura – Maria Brunetti".

Gli "Itinerari gramsciani 2014" hanno avuto l'adesione ed il patrocinio dell'Amministrazione Provinciale di Cosenza, dell'Ente Nazionale Parco del Pollino, della Fondazione Carical, del Comune di Plataci, dell'Associazione "Lisi i Arbrit" di Tirana, dell'Associazione "Occhioblu- Anna Cenerini Bova" di Roma e dell'Associazione "Green Cross" di Roma.

Il grande successo degli "Itinerari gramsciani 2014" è ancor più significativo se si pensa che essi si sono svolti in una assoluta carenza di finanziamenti, tanto più che la crisi economica ha impedito di ottenere il sostegno e la solidarietà necessaria.

per l' Ufficio Stampa MeMe –

Caterina Dramisino

VILLAPIANA: L'AJD È PARTITO!

Villapiana, 12 luglio 2014—L'AJD-Alto Jonio Dance è partito in gran bellezza. La prima settimana di Summer School è quasi arrivata al termine tra emozione, passione, e fatica dei giovani danzatori.

La seconda settimana di Scuola estiva vedrà l'arrivo di nuovi docenti, tra cui Virginie Mecene, la direttrice della Martha Graham Dance School of Contemporary Dance e direttrice artistica della Graham II di New York. Miss Mecene il 19 luglio terrà un'audizione e sceglierà dei danzatori da portare con sé a New York, un' ottima occasione per farsi notare, unica in Italia. Il festival-concorso si terrà, presso il centro polivalente di Villapiana, il 19 luglio, giornata dedicata al Concorso, che darà la possibilità ai partecipanti di vincere una delle tante prestigiose borse di studio assegnate dalla giuria composta da Virginie Mecene, Micheal Mao, Sara Knight, Carlos Matrone, Davide Accossato, George Polstelnicu; il 20 luglio, serata in cui si terrà il Gala, durante il quale verranno premiati alcuni degli illustri ospiti: Virginie Mecene, direttrice della più importante scuola di danza contemporanea a livello internazionale, riceverà il Premio "AJD Carriera"; Mana Kawamura verrà premiata con il premio "AJD Italy- New York Emerging Choreographer" e Mai Yamanaka con il premio "AJD Italy-New York Best Dancer", entrambe vincitrici della tappa newyorkese dell'AJD.

Il festival inoltre premierà la compagnia Spagnola CaraBdance come "AJD Compagnia Emergente. Il 18 luglio alle 21.00 ad aprire le due giornate del festival ci sarà un'apericena presso il Lido Aragosta di Villapiana Lido, durante la quale tutti potranno conoscere le Star internazionali. Sempre nuove emozioni offerte dall'AJD.

Giacinta Oliva

ROCCA IMPERIALE-12/07/2014: IL CICLISTA DOMENICO BOÌ CONCLUDE IL SUO TOUR IN CITTÀ.

Rocca Imperiale, 13/07/2014—Il ciclista Domenico Boi conclude il suo tour in città. E' in viaggio da un mese. E' partito da Cleto lo scorso 2 giugno e dopo più di trenta tappe e dopo aver visitato più di cinquanta comuni, ha concluso, lo scorso sabato 12 luglio, tra un mix di nostalgia e di orgoglio il suo originale progetto. Ha



documentato tutto quotidianamente, il ciclista, per offrire l'opportunità agli altri calabresi e anche a se stesso di conoscere i tanti tesori della provincia cosentina.

Ha documentato tutto il ciclista? Sì, è proprio così. Ha installato sul copri ruota anteriore una video camera e sul retro del sedile uno zaino contenente il necessario per soddisfare le sue esigenze, non esclusa la sua personale machina fotografica. Perciò in piena autonomia. Il tutto è pubblicato sul sito dell'iniziativa: www.secredipedala.it. Tra foto e video suoi e dei fans il percorso è tutto documentato. E' giunto in Rocca Imperiale marina, nei pressi della stazione ferroviaria, intorno 17,45 e già tanti i fans in attesa ad accoglierlo, compresa la guida turistica. In particolare a dagli il benvenuto con un pubblico saluto il primo cittadino Giuseppe Ranù con al seguito il delegato allo Sport Marco Pisilli e quasi l'intero gruppo di amministratori: Cospito Brigida, Suriano Rosaria, Antonio Favoino, Rosanna Di Marco, ecc. e ancora Caterina Aletti, Angelo Aronne e Patrizia Ruggeri pronti a immortalare quel piacevole momento con le loro video camere e cellulari. Dalla marina al centro storico, passando per il Museo delle Cere di Giuseppe Tufaro, all'interno del Monastero, proseguendo per la chiesa madre, per il Castello e pernottando nel centro storico presso il B&B del Professore e per riprendere il giorno seguente il percorso alla scoperta delle bellezze storiche, paesaggistiche, artistiche e religiose del paese della poesia e dei limoni. E dopo aver letto e apprezzato le varie poesie fissate sulle tante stele di maiolica che riportano le poesie vincitrici del concorso "Il Federiciano", è stato, dal gruppo, accompagnato per una breve sosta al mare. A qualcuno il ciclista Boi ha confessato che avrebbe volentieri ancora continuato il suo viaggio perché in ogni località è stato accolto alla grande e i sui polmoni hanno respirato tanta aria di bellezze naturali che a descriverle tutte e per come meritano diventa difficile. Insomma il Domenico Boi non si è lasciato sfuggire l'occasione per rilanciare il turismo territoriale. Ultima tappa a Rocca Imperiale e non da solo perché in macchina lo hanno seguito i genitori Ida Policchio e Gianni Boi e la sua fotogenica fidanzata Tarasio



Valeria di Rende e tutti hanno ricevuto, per la piacevole occasione, in omaggio i famosi limoni rocchesi. Ha salutato, quindi, tutto il gruppo di fedeli accompagnatori e con l'animo sportivo e sensibile il ciclista Boi ha esternato: "Esiste una Calabria differente pronta ad accogliere i forestieri come me, che hanno la curiosità di scoprire la nostra terra attraverso le parole di chi la ama, la rispetta e la conosce profondamente!- Per questa gente, secondo me, vale la pena di pedalare!".

Franco Lofrano

SUCCESSO STRAORDINARIO DEL SITO: WWW.RESTATEAROCCAIMPERIALE.IT"

Rocca Imperiale, 25/07/2014—www.restatearoccaimperiale.it è l'indirizzo elettronico del sito che l'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Giuseppe Ranù, ha realizzato per pubblicizzare il corposo programma estate 2014. Da luglio a settembre ogni giorno contempla eventi che mirano a soddisfare tutti i gusti dei rocchesi e dei turisti occasionali o che sostano per più tempo e che soddisfano anche l'animo di quelle persone più esigenti, in collaborazione con la locale Pro Loco guidata dal Presidente Dimastrodonato.

Da qualche giorno l'agenda estate di Rai3 Calabria annuncia tra gli altri anche gli eventi rocchesi, e non è poco per una informazione capillare che l'amministrazione comunale vuole.

A quanto pare in itinere l'amministrazione inserirà a sorpresa anche altre serate sia di eventi enogastronomici, musicali e culturali. Insomma il Paese dei limoni e della Poesia è pronto a interessare, ad accogliere e a coinvolgere chiunque ne abbia voglia.

E chissà forse da quest'estate si parlerà anche del paese della musica, per offrire sempre uno scenario più completo e interessante.

Inoltre il sindaco ha ripristinato l'isola pedonale sul lungomare, cosa che non accadeva ormai da tempo, per consentire alle persone una sana e salutare passeggiata senza temere incidenti per nipotini e figli.

La sicurezza innanzitutto e un mix di spettacoli di vario genere per il piacere di tutti.

E' notevole il successo ottenuto dal sito relativamente al numero dei visitatori registrati, Più di 2300 visite in meno di 10 giorni dallo start e non solo dall'Italia, ma lo visitano dalla Germania, Svizzera, Francia, e altri paesi europei e del mondo. Soddisfatto appare l'assessore al Turismo Antonio Favoino che con l'intera squadra di amministratori è al lavoro quotidianamente per consentire a tutti i rocchesi e non una piacevole estate all'insegna del divertimento in un clima di assoluta serenità.

Franco Lofrano

La Fontanella Misteriosa in Contrada Matosa



I

*Ora racconto una storiella,
simpatica e bella,
che ha impegnato la mente
ed ha incuriosito tanta gente.
Parlerò di una fontanella misteriosa
in contrada Matosa.*

*Con amici un giorno mi recai in campagna
per attingere l'acqua della montagna.
Quando però siamo arrivati, l'acqua se n'è andata.*

*Noi ci siamo allontanati,
ed ecco che l'acqua è ritornata.
Ci guardammo meravigliati
e ci siamo detti:*

*"Questo è un miracolo di Dio!
Chissà che cosa sia.*

*Oppure è una magia,
e dobbiamo andare da Zì Maria".*

*Da Zì Maria siamo andati,
ma l'acqua non è arrivata.*

*La popolazione s'è ribellata
e corse a visitare la fontanella fatata.
Ma nessuno ha risolto il fenomeno misterioso.
In realtà questo è un fenomeno ricorrente,
curioso certamente,
tanto da far ridere la gente.*

II

*La soluzione del fenomeno ho trovato,
la sorgente ho scavato:
un **rospo** gonfiato ho trovato !
Quando la gente si avvicinava
al rumore lui si gonfiava
e l'acqua non passava;
quando non sentiva rumorate,
lui si sgonfiava
e l'acqua passava.*

*Guarda un po', guarda un po'
il rospo ci ha presi per fessi proprio mò.
Adesso lo sai che l'esperienza non si arriva mai?*

*Altrimenti la vita sarebbe finita,
ogni esperienza fa parte della vita.*

*Vi saluto e vi abbraccio:
sono Lofrano Michele
di Albidona e residente a Trebisacce.*



Lofrano Michele

FLAMENCO JAZZ DI RICCARDO ASCANI

Rocca Imperiale, 23/07/2014—Flamenco Jazz di Riccardo Ascani ha fatto tappa, lo scorso 23 luglio, in piazza Monumento nel centro storico del paese dei limoni e della poesia e soffermando lo sguardo sul programma estate presentato dall'amministrazione comunale, guidata dal Sindaco Giuseppe Ranù, è pensabile che diventerà anche il paese della musica.

Già proprio Ascani il poeta della chitarra con il suo gruppo.

Il chitarrista compositore di flamenco dal passato jazzistico si è innamorato del flamenco nel 1992, e l'artista è del 1965, e da allora ha preso contatti e frequentato i più importanti musicisti del genere. Un genere da intenditori.



Sia ben chiaro la musica piace di per sé, ma nel caso del flamenco è necessario possedere una predisposizione e passione particolare per gustarne l'essenza e inebriare l'animo. La serata piuttosto fredda non invogliava alla sosta, ma un nutrito numero di amanti di questo genere ha sostato e seguito ogni pezzo con attenzione e con corali applausi.

E per continuare sulla particolarità del genere musicale è il caso di

sottolineare che la chitarra flamenca usata da Ascani è simile a quella classica, ma il legno usato è cipresso per le fasce e il fondo è leggermente più sottile e quindi anche più leggera.

Tra le tecniche spicca il rapido movimento delle dita sulle corde che conferisce al flamenco una particolare dinamica e ritmo.

Alla chitarra classica un allievo del maestro Ascani e all'altra chitarra classica Ottaviani.

Protagonista di scena con le nacchere e con una performance di ballo di indiscutibile professionalità Reina Lopez.

Passi con scarpe da flamenco ben studiati e cadenzati, le braccia che seguendo il ritmo delle chitarre si alzavano costruendo figure particolari con il corpo slanciato che insieme creavano una coreografia tipica e suggestiva.

Lo sguardo deciso e i movimenti determinati creavano quell'atmosfera intrigante tipica del flamenco di qualità. Siamo curiosi di chiedere ad Ascani quanto ha influito il flamenco nelle sue scelte di vita personali: "Beh il flamenco è "estremo", o lo ami o lo odi e comunque non ti lascia indifferente... vivere significa fare delle scelte e quando si sceglie si lascia sempre qualcosa. Il flamenco è per gente determinata ed aiuta la gente ad esserlo... personalmente ho abbandonato tante cose per il flamenco ma direi meglio per la musica in generale...".

L'assessore al Turismo Antonio Favoino gli chiede nella veste anche di imprenditore: "Hai mai pensato di non farcela?" e Ascani: "A fare cosa? A sopravvivere con la musica? Ogni giorno è un terno al lotto ed ogni anno occorre organizzarsi il lavoro ed i contatti, inoltre con il clima di crisi che c'è i primi fondi che tagliano sono quelli destinati alla cultura...direi che pensare di non farcela e smentire regolarmente questo pensiero sia diventato un gioco perverso...".

Franco Lofrano

L'ON.LE MARIO OLIVERIO RISPONDE PRESENTE ALL'APPELLO DEL SINDACO RANÙ

Rocca Imperiale, 24/07/2014—Il sindaco Giuseppe Ranù in riferimento alla carenza di approvvigionamento idrico che è diventata una seria emergenza per tutti i cittadini dell'Alto Jonio e non solo per i rocchesi, ha inviato una lettera alle autorità competenti, nei giorni scorsi, e a rispondere con celerità all'appello è arrivata la dichiarazione dell'On.le Oliverio che riportiamo testualmente: "Il presidente della Provincia di Cosenza Mario Oliverio, su sollecitazione del sindaco di Rocca Imperiale Giuseppe Ranù, interviene nella vicenda che in questi giorni sta generando una grave situazione nei Comuni di Rocca Imperiale, Montegiordano e Roseto Capo Spulico, interessati da una carenza di approvvigionamento idrico causata da un contenzioso tra Regione Basilicata e Sorical.

Considerati i pesanti disagi per i cittadini dell'area dell'Alto Jonio nonché le evidenti conseguenze in un periodo di afflusso turistico, Oliverio ha richiesto al prefetto di Cosenza Gianfranco Tomao un incontro urgente con i sindaci dei Comuni interessati, per definire le determinazioni utili a superare quella che si sta palesando come vera e propria emergenza, da risolvere nel più breve tempo possibile".

Franco Lofrano

AL VIA I LAVORI PER IL NUOVO PSA

Rocca Imperiale, lì 09/07/2014

COMUNICATO STAMPA

Si è concluso con una corale condivisione di obiettivi, il convegno sul Piano Strutturale Associato (PSA), svoltosi lo scorso martedì 8 luglio, nella sala consiliare del Comune di Rocca Imperiale, a cui hanno aderito i sindaci dei comuni di Cannà, Montegiordano, Nocera e Rocca Imperiale.

Ha aperto i lavori l'intervento dell'Ing. Antonio Pace (Presidente del Consiglio del Comune di Rocca Imperiale) e a seguire sono intervenuti: Giovanna Panarace (Sindaco di Cannà), Francesco Trebisacce (Sindaco di Nocera), Franco Lamanna (già sindaco di Montegiordano) in sostituzione del neo sindaco Francesco Fiordalisi, Giuseppe Ranù (sindaco di Rocca Imperiale), l'Arch. Saverio Putortì (Regione Calabria Dir. Gen.-Dip. N.° 8 -Urbanistica e Governo del Territorio), l'Ing. Francesco Tarsia (Regione Calabria Dir. Sett.-Dip.n°8 -Urbanistica e Governo del Territorio), gli ingegneri Antonello Pezzi e Giovanni Greco dell'Ufficio Programmazione e Gestione del Territorio della Provincia di Cosenza. Il Convegno ha aperto a una serie di iniziative mirate a dare una scossa al vergognoso immobilismo lasciato come eredità dagli ex amministratori, asserisce Antonio Pace. Inoltre, sempre Antonio Pace, sottolinea che il convegno è servito a chiarire alcuni aspetti che ora consentiranno all'attuale amministrazione di andare avanti e arrivare in pochi mesi a chiudere definitivamente il capitolo sul Piano Urbanistico.

Tale obiettivo, continua Pace, consentirà di guardare al futuro sviluppo del territorio e conseguenziale crescita. Dopo sei lunghi anni, ereditiamo un piano con non poche sofferenze da superare. All'esito dell'incontro i Sindaci hanno stabilito che il prossimo 22 luglio si riuniranno con i tecnici incaricati, in ogni caso è stata confermata la volontà a proseguire nel cammino di approvazione.

F.to Il Sindaco
Avv. Giuseppe Ranù

CRONACA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 LUGLIO 2014

Rocca Imperiale, 31/07/2014—



In consiglio comunale la minoranza non riconosce la massa debitoria risultante dal bilancio consuntivo e l'amministrazione comunale presenta i documenti redatti da esperti contabili che evidenziano il disavanzo. Sembra di assistere alla continuazione della campagna elettorale con un ping pong continuo che

solo l'approvazione a maggioranza dei punti all'ordine del giorno spegne e pone temporaneamente fine ai mugugni e alle repliche.

Il consiglio comunale del 30 luglio, tenutosi all'aperto, in Piazza Giovanni XXIII, per consentire ai cittadini di partecipare in massa, ha subito invogliato la minoranza, attraverso il consigliere Giovanni Gallo, a chiedere se era stato autorizzato dal Prefetto. Il sindaco Ranù ha subito dichiarato di essere in piena legittimità e che l'operazione "verità" e trasparenza degli atti è necessaria per consentire ai cittadini di conoscere i fatti e gli atti amministrativi per farli rendere conto della gestione "allegra" praticata in un decennio dall'amministrazione uscente. Tre, comunque, i punti all'ordine del giorno: Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti; Rettifica al conto consuntivo 2013; Proposta di rideterminazione degli oneri connessi all'attività degli amministratori previsti al titolo III, capo IV, del Tuel emanato con Dl.gs 267/2000 in relazione alla rimodulata composizione degli organi dell'ente di cui all'art.1, comma 136, della legge 7 aprile 2014, n.56- Il sipario del teatro al terzo atto, in particolare, si apre e si accende vistosamente quando il presidente del consiglio Antonio Pace annuncia il terzo punto sulla rettifica del bilancio. Il sindaco Giuseppe Ranù relaziona esaurientemente sul punto e presenta al nutrito pubblico presente la relazione dettagliata redatta dal dottore Colistro quale esperto nominato dall'A.C: dal rag. Delia (rag. Incaricato dall'amministrazione uscente) e dal revisore che dichiarano congiuntamente un disavanzo di -€ 354.000,00.

Fatto che comporta la rettifica del conto consuntivo precedentemente approvato. La minoranza fa leva ancora su circa 800.000 euro di residui attivi e cioè delle somme che il comune vanta come crediti derivanti dall'autovelox che fanno risultato. Ranù, con atteggiamento prudentiale e con la responsabilità di attuale amministratore vorrebbe la certezza di incassare questo denaro, cosa che al momento manca.

E comunque-sottolinea Ranù-non si possono spendere soldi senza averli in cassa. Ancora oggi, afferma Ranù, arrivano al comune delle persone con delle 'determine' e che sarebbe giusto pagare, ma come fa l'amministrazione a pagare se manca l'impegno di spesa a monte e le somme in cassa? Sostanzialmente si sono autorizzate delle somme senza della relativa copertura finanziaria. Strategia politica? E a tutto ciò si aggiungono ulteriori somme a tutt'oggi non pagate elencate dettagliatamente così di seguito: € 138.000,00 circa gestione Autovelox impagata; € 240.000,00 circa per spese postali impagate; € 200.000,00 circa per bollette impagate; € 300.000,00 circa per acqua impagata; ed ulteriori al vaglio dell'ufficio di ragioneria. Oltre un € 1.000.000,00 di debiti, ad oggi verificati, al netto dei mutui contratti, di cui bisogna pagare la rata, nonché ulteriori € 600.000,00 d.l. 35, di cui bisogna pagare ulteriore rata.

Sul punto è intervenuto il Vicesindaco Geom. Gallo che in maniera puntuale ha invitato alla calma il consigliere d'opposizione dr. Gallo, ribadendo le Sue responsabilità.

In ogni caso rassicura la comunità dichiarando che presto verranno certificati i debiti dall'ufficio di ragioneria.

Ranù conclude dicendo: "Noi vogliamo guardare avanti e lo facciamo operando nel quotidiano, ma è giusto mettere una linea di demarcazione chiara tra la gestione precedente e quella attuale. Su quella attuale ne risponderemo, ma su quella precedente i cittadini devono sapere la verità.

Il vice sindaco Gallo chiosa: Perché non mandiamo tutta la documentazione alla Corte dei Conti e così li chiamiamo ad assumersi la loro responsabilità?

Il consiglio si chiude con l'impegno del Sindaco a lavorare nell'interesse di Rocca e di cittadini.

Franco Lofrano

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE ACCENDE I RIFLETTORI SUGLI ANZIANI

Rocca Imperiale, 23/07/2014—"Alla vostra pensione ci pensate voi, ad accompagnarvi ci pensiamo noi", è questo il motto che circola tra gli amministratori che quotidianamente sono al lavoro negli uffici del municipio, impegnati nelle varie attività al servizio della comunità. In questi giorni tra le altre iniziative in cantiere l'Amministrazione comunale, guidata dal Sindaco Giuseppe Ranù, ha acceso i riflettori sui bisogni degli anziani.

Nella consapevolezza che l'ufficio postale nel centro storico è chiuso e che di conseguenza gli anziani per riscuotere la pensione si devono rivolgere agli sportelli postali della marina, il primo cittadino, Giuseppe Ranù, supportato dall'assessore al Turismo, Antonio Favoino, dalla delegata Di Marco Rosanna (Sociale, spettacolo, anziani) e dal delegato Buongiorno Marino (welfare, politiche giovanili, marketing on line cultura) si sono attivati per accompagnare sino all'ufficio postale con la navetta-bus, che è già funzionante e offre il servizio di accompagnare i cittadini dal centro e sino sul lungomare per bagni, e in modo gratuito tutti i pensionati a partire dalla prima settimana di agosto e per i mesi successivi. In settembre invece partirà l'autobus che consentirà agli anziani di potersi recare presso le terme di Cassano all'Ionio, sempre con servizio trasporto interamente gratuito. Ma vi è di più.

A giorni sarà attivo anche il servizio di assistenza domiciliare per gli anziani, grazie ad un progetto finanziato dalla provincia.

Spiega Marino Buongiorno che per l'intera settimana e per due mesi del personale qualificato farà visita domiciliare agli anziani per i quali provvederà a ritirare le ricette rosse dai medici di famiglia, a ritirare le analisi del sangue presso i laboratori, ad effettuare i prelievi con accompagnatore, a ritirare i farmaci presso le farmacie, ad effettuare le pulizie necessarie in casa, ad iscrivere l'anziano per le medicazioni eventuali presso l'ufficio ADI di Trebisacce e per quest'ultimo servizio gli amministratori hanno già preso accordi per una corretta intermediazione tra paziente e ufficio con la dottoressa Arvia responsabile del servizio Asl di assistenza domiciliare.

Il tutto farà capo ad uno sportello informativo in fase di start negli uffici comunali.

Da settembre-ottobre prossimi l'amministrazione comunale continuerà a garantire tale servizio agli anziani attraverso un progetto mirato che fa capo al comune capofila di Trebisacce.

Di certo con questa serie di iniziative almeno gli anziani si sentiranno meno soli e con problemi logistici risolti.

E dulcis in fundo è stata ripristinata, dopo diversi anni, sul lungomare l'isola pedonale che consentirà un serena passeggiata ai cittadini e soprattutto agli anziani con i nipotini.

Franco Lofrano

DALL'ORIOLO EARLY MUSIC FESTIVAL

2014 (di Walter Astorino)

Trebisacce, 28 luglio 2014—Musica Antica al castello di Oriolo. Un'occasione imperdibile per musicisti, studenti, appassionati di musica e di organologia, ma soprattutto un'opportunità offerta ai tanti turisti che durante il giorno si godono il sole delle spiagge dell'alto jonio, e che grazie a iniziative come questa, alla sera possono scoprire il fascino suggestivo dei borghi storici di un territorio che rivela i suoi tesori ai propri ospiti, per poi coinvolgerli nell'enogastronomia locale, ricca di preziose tipicità, nella ritemprante frescura delle colline.

Con l' "Oriolo Early Music Festival 2014", l'Amministrazione Comunale, guidata dal sindaco Giorgio Bonamassa, torna a puntare sulla cultura e il turismo culturale. Domenica scorsa, il vicepresidente della provincia di Cosenza, Mimmo Bevacqua, ha inaugurato la mostra di liuteria "Gli strumenti musicali tra il medioevo e il barocco", curata da Giampiero Catelli, seguita subito dopo dal concerto del Fairy Consort ensemble.

Il Festival, patrocinato dal Ministero per le attività artistiche e culturali, è stato organizzato a cura (e con cura) da Vincenzo Diego, assessore alla cultura e al turismo, con la progettazione artistica affidata al M° Cosimo Prontera e la collaborazione dell'assessore allo spettacolo Maria Grazia Farina. Molto riuscito l'evento, e ricca la mostra, che propone strumenti medioevali e rinascimentali fedelmente riprodotti, partendo da originali custoditi in musei e collezioni private, o da dipinti dell'epoca. Fra i cordofoni brillava di luce propria sua maestà il Liuto a 8 cori, che in quanto strumento polifonico, può essere considerato l'antenato nobile dell'altrettanto brillante Clavicembalo (presente in mostra) e del fortepiano. È possibile vedere da vicino, molto vicino, la ribeca, il salterio a faccia di porco, il rabab, il symphonius (da cui il nome zampogna, anche presente nella versione abruzzese), le launeddas, la siringa, l'organo portativo, diversi flauti di varia foggia, alcuni cromorni, la vihela, il violino barocco, la viola da gamba, il cornamuto, il sordone, la citola, alcuni tamburi a cornice a una e due pelli, il tamburo quadrato, il rullante, e tant'altra roba. Insomma, fra cordofoni, aerofoni e percussioni il percorso organologico, se non esaustivo, è più che appagante.

Il concerto è stato perfettamente consequenziale alla mostra e sinestetico al contesto. Ascoltare la musica antica, eseguita su strumenti antichi, in un castello, è davvero un'esperienza speciale.

Il Fairy Consort ensemble ha presentato un programma intitolato "Istud vino, bonum vino, vinum generosum", con brani di musica profana, selezionati nel patrimonio musicale goliardico a cavallo fra il XIII e il XVI secolo: un repertorio non certo divino, quanto, piuttosto, di vino, come già altre volte proposto dal gruppo in contesti idonei. Luca Dragani, Mariusz Szymanski, Luca Matani e Roberto Torto, hanno eseguito brani di Ludwig Senfi, Guillaume Le Heurteur, Pierre Certon, G. Giacomo Gastoldi, Pierre Attaignant, e una bella polifonia fiamminga di Guillaume Dufay.

Per una notte, il castello di Oriolo è stato espugnato da un nutrito manipolo di musicofili-fililogi, alcuni dei quali erano così rapiti dall'evento che quasi si leggeva nei loro occhi la romantica illusione che in quelle antiche sale, stesse rivibrando la musica che ivi vibro nei secoli passati... Per il futuro, invece, il Festival prosegue giovedì 31 luglio, alle 21:00, presso il castello, con l'Ancient Trio (Samuele Di Filippo – cembalo; Vito Stano – violoncello) "Se l'aurora spira – i madrigali, le sonate e le cantate tra la fine del '600 e il '700", e poi domenica 3 agosto, alle 21:00, presso la Casa della Cultura Palazzo Giannettasio, con La

confraternita dei Musicisti (Cosimo Prontera – cembalo; Gaetano Simone – violoncello) "Amore figlio di puttana – la cantata a Napoli al tempo dei viceré spagnoli".
Walter Astorino

AEREOPORTO SIBARITIDE

COMUNE DI TREBISACCE

IL SINDACO

Al Presidente Provincia di
COSENZA

Ai Sig.ri on.li

Consiglieri Regionali

LL.SS.

Sindaci

LL.SS.

Oggetto: POR 2014/2014, Aereoporto Sibaritide .

Considerata l'imminente programmazione dei fondi europei 2014-2020 e il dibattito sviluppatosi, riteniamo improcrastinabile incontrarci per adottare le opportune determinazioni del caso, ma soprattutto riflettere su ciò che vogliamo .

La programmazione dei fondi europei non può ridursi a semplice distribuzione polverizzata di risorse.

È necessario programmare interventi idonei a determinare un cambio di rotta ,ma soprattutto utilizzarli per costruire strutture ed infrastrutture che esprimano effettivamente ,non solo un modo nuovo di gestione politica che vada oltre il proprio campanile, ma servino come volano di sviluppo di un vasto comprensorio.

In tale contesto, riteniamo opportuno evidenziare ancora una volta, il grave errore che stanno perpetrando alcuni rappresentanti politici e istituzionali del basso Ionio-Sibaritide.

Addirittura si paventano scelte antistoriche che privilegiano l'avvio di rapporti con comprensori distanti e senza legame storico-culturale, ma soprattutto spengono definitivamente la speranza di riaprire il discorso sull'aeroporto di Sibari.

Peraltro tali scelte ,ancora una volta, penalizzano le zone periferiche e di confine come l'Alto Ionio Cosentino, come se la Calabria finisse a Sibari, invece di fungere da catalizzatore e portatore di interessi in favore delle zone più deboli.

Purtroppo, dobbiamo registrare scelte politiche che marginalizzano ulteriormente il nostro comprensorio.

In tale contesto, concordiamo pienamente con il sindaco di Cassano All'Ionio Gianni Papasso, sulla necessità di riprendere la vertenza per la costruzione dell'aereoporto della Sibaritide, ma soprattutto sulla necessità di coinvolgere l'intera area nord della Calabria, depredata e depauperata di ogni servizio, al fine di cercare di avviare realmente un confronto con le istituzioni regionali e provinciali per programmare interventi seri e infrastrutturali necessari per il comprensorio.

La sibaritide e l'Alto Ionio non possono più attendere più le alchimie della politica.

Ecco perché è compito degli organi sovracomunali riavviare con urgenza il confronto politico tra gli enti istituzionali ,con le forze sociali e sindacali, coinvolgendo anche gli operatori turistici e commerciali, per cercare di formulare scelte politiche che privilegino e non danneggino la parte più forte economicamente della Calabria, ma contribuiscano una volta per tutte ad avviare concretamente atti politici e amministrativi per la costruzione dell'aeroporto di Sibari.

Cordialità

Lì 17.7.2014

Il Sindaco
Avv. Francesco Mundo

LA NOTTE BLU

Trebisacce, 27 luglio 2014 ,

Comunicato stampa

Possiamo affermare ,senza ombra di dubbio,che la notte blu ha riscosso grande partecipazione e successo:ricca di sapori e colori.

La suggestiva cornice dei circa quattro chilometri di lungomare,unico nel suo genere, tirato a festa e addobbato con decorazioni e bandiere blu ,dove hanno risuonato per tutta la notte le musiche ,le melodie e il clamore delle migliaia di persone ,soprattutto giovani che hanno invaso,già dal primo pomeriggio la centralissima via Lutri,per proseguire in serata sul lungomare,hanno dato la giusta dimensione del clima festivo e creato l'ambiente idoneo per vivere al meglio l'estate 2014,ma soprattutto attrarre visitatori anche dei rinomati centri e villaggi turistici del comprensorio.

E' stato anche un esperimento che ha visto la partecipazione diretta e coinvolgimento di tutti gli operatori commerciali e turistici,che sollecitati e stimolati dall'amministrazione comunale,hanno contribuito direttamente con orchestre ,gruppi musicali e discoteche,ad allietare la serata.

Il bilancio non può che essere positivo,non solo per la presenza di migliaia di persone,ma anche per il successo riscosso dalla manifestazione organizzata con oculatezza e con ridottissime spese, a conferma che per avere successo non è sempre necessario spendere soldi.

I locali ,tutti esauriti,sono rimasti aperti sino alle prime luci dell'alba.

Sia gli alberghi che gli esercizi commerciali,per quanto dichiarato dal presidente degli operatori economici locali,segnano un aumento di presenze rispetto agli anni scorsi,accentuato ancora di più nei fine settimana.

Il prossimo appuntamento è già fissato per il 19 agosto quando sarà celebrata la notte Bianca, che vedrà coinvolta l'intera città e che costituisce,ormai da più anni, una grande attrazione.

Nei prossimi giorni sarà reso pubblico anche l'intero programma delle manifestazioni,che si aggiungerà a quelle già celebrate.

L'amministrazione comunale

TREBISACCE 22/07/2014 NOTTE BLU

COMUNICATO STAMPA

Trebisacce- Sabato 26 luglio 2014 si terrà la "Notte Blu", una festa dedicata alla Bandiera Blu. Trebisacce è l'unica cittadina nella provincia di Cosenza a fregiarsi di questo ambito riconoscimento internazionale conferito della FEE(Foundation for Environmental Education). Il tema centrale della "Notte Blu" sarà l'ambiente e il mare, tematiche che verranno affrontate durante una conferenza-incontro, che avrà luogo presso Piazza San Francesco sul Lungomare di Trebisacce. Il convegno vedrà la partecipazione del Presidente della Provincia di Cosenza, Mario Oliverio, dei dirigenti ARPACAL, del dott. Silvio Greco, esperto oceanografo, da sempre impegnato sui temi ambientali. «Il tutto sarà contornato di musica, divertimento e dopo mezzanotte -dichiara il Delegato all'Ambiente Gianpaolo Schiumerini- sarà una diretta radiofonica notturna con Radio Arbereshe e musica da discoteca dedicata ai più giovani. Voglio ringraziare gli operatori turistici che hanno risposto positivamente al nostro invito di collaborazione». Durante la serata ogni locale offrirà un diverso intrattenimento; la "Notte Blu" sarà ricca di gruppi musicali, cabarettisti e artisti di strada. Spiccheranno sicuramente le attività enogastronomiche che i commercianti del pesce organizzeranno, attivando proprio nelle vecchie

pescherie poste sul lungomare, degli stand solo ed esclusivamente di pesce. «La "Notte Blu" -afferma il Sindaco Franco Mundero- rientra nell'ambito delle manifestazioni estive che il Comune di Trebisacce ha organizzato. Essa vuole essere un seguito al riconoscimento che abbiamo ottenuto con l'assegnazione della Bandiera Blu e rientra tra le attività pubblicitarie dirette a veicolare le nostre bellezze, le nostre tradizioni, le nostre tipicità. La "Notte Blu" vuole essere un'attrazione per i turisti che soggiornano non solo a Trebisacce, ma sull'intera fascia jonica. La serata coinvolgerà l'intero Lungomare, ma non abbiamo dimenticato gli operatori commerciali che si trovano nel centro abitato: il "Corso" e diverse vie saranno interessate da manifestazioni fino a tarda serata. A breve, inoltre, renderemo pubblico l'intero programma estivo».

Cordiali saluti

G.O.

Ufficio Stampa Comune Trebisacce

www.comune.trebisacce.cs.it/

UN CENTRO MULTISPECIALISTICO PRIVATO AL SERVIZIO DEL CITTADINO

Trebisacce, 14 luglio 2014

CENTRO MULTISPECIALISTICO PRIVATO P.M. CURIE

SU PRENOTAZIONE: 338.6658636 – 3398136958

In TREBISACCE alla via p.m curie,106

PREVENZIONE E CURA DELLE PATOLOGIE DELLA :

- TIROIDE E SISTEMA GHIANDOLARE (OSPEDALE DI PISA .CISANELLO)
- RENI E APPARATO UROGENITALE (POLICLINICO DI BARI)
- ELLE E MUCOSE (UNIVERSITA' LA SAPIENZA DI ROMA .IST DERMATOLOGICO "SAN GALLICANO" - CASTROVILLARI)

SI ESEGUONO:

1. ECOGRAFIA INTERNISTICA
2. ELETTROMIOGRAFIA (STUDIO DEL TUNNEL CARPALE E ALTRE NEUROPATIE)
3. SPIROMETRIA(TEST DEL RESPIRO) ED EMOGASANALISI (EGA)
4. DERMOSCOPIA DIGITALIZZATA E MANUALE A LUCE POLARIZZATA(STUDIO DEL MELANOMA E NEOFORMAZIONI NON MELANOCITARIE)
5. M.O.C .

SI EFFETTUA ASSISTENZA INFERMIERISTICA SPECIALIZZATA A DOMICILIO (COAUDIUVATA DAL MEDICO):

1. FLEBOCLISI CON POSIZIONAMENTO DI CATETERE A PERMANENZA A VALVOLA PER TERAPIA CONTINUATIVA.
2. MEDICAZIONI E CURA PIAGHE DA DECUBITO E PIEDE DIABETICO IN PZ ALLETTATI
3. INIEZIONI I.M. SOTTO PRESCRIZIONE MEDICA
4. CATETERISMO VESCICALE . IRRIGAZIONI E LAVAGGI
5. TRATTAMENTO DELLA STIPSI OSTINATA
6. CONSULENZE: CARDIOLOGICA(ECG – HOLTER)
7. PODOLOGICA(DISTURBI DEL PIEDE)
8. ORTOPEDICA E REUMATOLOGICA
9. FISIATRICA E RIABILITATIVA
10. NEUROLOGICA (RIABILIT. MOTORIA /PARKINSON E DISTURBI SESSUALI)
11. PNEUMOLOGICA. ONCOLOGICA

UNA PERLA DI MARE (a cura di Pino Cozzo)

Trebisacce, 12 luglio 2014 - La concezione del mare quale generatore di vita, derivata da una credenza mitologica degli antichi, è divenuta verità grazie alle ricerche delle varie scienze. Lo sfruttamento delle risorse marine – biologiche, energetiche, minerarie – in alcuni settori, dura da lungo tempo, in altri, è iniziato di recente, in altri ancora, è allo stadio sperimentale o a quello di progettazione. Il mare è anche sinonimo di salute, di benessere psicofisico, con riferimento all'azione positiva che il clima marino può esercitare sull'organismo umano, qualora si tengano nella dovuta considerazione i vari fattori che contribuiscono a determinarlo. Le acque marine sono l'ambiente di vita per milioni di organismi vegetali e animali.

Sin dalla preistoria l'uomo ha tratto da questo ambiente parte del cibo necessario; per alcune comunità umane, ancor oggi, come nel caso di Trebisacce, è fonte di sostentamento per tante famiglie. La pratica della pesca ha acquisito dimensioni sempre più vaste e risultati sempre più efficaci in rapporto a due fattori: le conoscenze scientifiche, che hanno consentito l'individuazione delle aree più pescose e delle stagioni più propizie per la cattura delle varie specie; l'evoluzione tecnologica, che ha trasformato il moderno battello da pesca in un meccanismo in grado di procedere alla rilevazione sottomarina delle prede, alla loro cattura e selezione, alla prima lavorazione e conservazione attraverso congelamento. Una volta, il lavoro dei pescatori, che gettavano e ritiravano le reti dal mare, con movimenti lenti e ritmati, dava l'idea di una danza armoniosa, forse non di gioia, per il lavoro duro e obbligato, sebbene poi, nei casi di un abbondante bottino, poteva rappresentare un momento di soddisfazione, perché avrebbe individuato una fonte, unica, di aiuto economico per le famiglie. Anche se spesso il mare ha rappresentato una forma di ebbrezza, per l'odore della salsedine, esso ha anche celato in sé il senso della morte e dell'impensabile infinito, che incuteva angoscia e malinconia.

Per secoli, l'uomo ha vissuto il rapporto con il mare come una sfida, una costrizione, un rischio.

Che il mare potesse divenire anche elemento salutare e dispensatore di piacere, letizia e svago lo si è compreso solamente in tempi recenti. Nelle scorse settimane, lo storico e nobile mare di Trebisacce, in particolare il lungomare sud, è stato dichiarato "pulito" ed insignito della "bandiera blu", riconoscimento attribuito alle comunità virtuose che operano e lavorano per il bene della collettività e per salvaguardare il patrimonio naturale. La notizia ha lasciato soddisfazione, ovviamente, nell'animo degli amministratori, ma, soprattutto, in quello dei cittadini, che, di concerto, hanno ben operato, avendo come obiettivo quello di assicurare alle attuali e prossime generazioni un ambiente a misura di godimento e vivibilità. E il vanto è tanto maggiore, in considerazione del fatto che Trebisacce è stato l'unico Comune della provincia di Cosenza ad aver ottenuto questo titolo. Dunque, se le buone pratiche portano a buoni risultati, queste si sono rivelate veramente eccellenti. E, con l'estate alle porte, ciò può costituire un buon viatico per il turismo trebisaccese, che avrebbe certamente bisogno di maggiore impulso per decollare e fornire un po' di ossigeno all'economia del paese. Auspichiamo che questa buona notizia sia anche un buono spot pubblicitario per il nostro mare.

E adesso, quando darà vita al sole che sorge ad un nuovo giorno, quando accoglierà le bianche vele delle barche coi pescatori che escono per il loro duro lavoro, quando, celeste, si confonderà con il celeste del cielo, lo riconosceremo sempre come il nostro caro, amato "mare nostrum", ma con una punta di orgoglio in più.

Pino Cozzo

XIII EDIZIONE DEL FESTIVAL DELLA POESIA " SEMPRE CARO MI FU QUEST'ERMO COLLE"

Trebisacce, 30 luglio 2014

COMUNICATO STAMPA -2

SI INVIA IL PROGRAMMA e LA LOCANDINA DELLA

XIII EDIZIONE DEL FESTIVAL DELLA POESIA " SEMPRE CARO MI FU QUEST'ERMO COLLE"

L'EDIZIONE E' ORGANIZZATA DALL' ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATOL'ALBERO DELLA MEMORIA DI TREBISACCE.

IL FESTIVAL SI TERRA' GIORNO 2 AGOSTO 2014, A PARTIRE DALLE ORE 21,00

NELLA SPLENDIDA CORNICE DELL'ANTICA FONTANA DEL CANNONE, da luogo abbandonato a luogo d'eccellenza, nel centro storico di Trebisacce,

PATROCINIO: COMUNE DI TREBISACCE – PROVINCIA DI COSENZA

GRUPPO DI SOSTEGNO: TELMAR SPORT-STUDIO LEONETTI-MUSEO DELL'ARTE OLEARIA, ACCADEMIA DI DANZA BdS- "BALLERINA DEI SOGNI" DI GIUSY PALERMO.... **CONAD CYTY** di Antonio Russo.

GRANDE ADESIONE DI POETI.

TEMA DI QUEST'ANNO "IL VIAGGIO"... I PICCOLI E I GRANDI VIAGGI.

L'ARGOMENTO RIENTRA NEL FILONE DE " I LUOGHI DEL CUORE E DELLA BELLA UMANITA'." DUNQUE, IL VIAGGIO. IL VIAGGIO IN LETTERATURA, NELLA STORIA, NEL PENSIERO, NELL'ARTE, NELLA NS VITA, NEL CUORE, DAI NS PAESI, VIAGGI VERI O IMMAGINARI, VIAGGI ED EMIGRAZIONE.

OSPITI D'ONORE

FILOMENA MINELLA BLOISE POETESSA E ATTRICE

GIUSEPPE ALETTI EDITORE FONDATORE DEL PRESTIGIOSO PREMIO DI POESIA "IL FEDERICIANO"

PROGRAMMA 2014

1^ PARTE: **POESIA E VIAGGIO**

I GIOVANI ATTORI DELLA COMPAGNIA TEATRALE DELL'ALBERO DELLA MEMORIA RECITERANNO POESIE DI:

LEOPARDI (INFINITO)

DANTE E ULISSE (CANTO XXVI DELL'INFERNO)

CARDUCCI (TRAVERSANDO LA MAREMMA)

FOSCOLO (A ZACINTO),

BAUDELARIE (LE FLEURS DU MAL- ALBATROS-LE VOYAGE)

MALLARME', BROSKIJ, NAZIM HIKMET, LORD BYRON, RUBEN BLADESS)

2^ PARTE: **CASA LEOPARDI**

CASA LEOPARDI E' AFFIDATA AL TALENTO DI FILOMENA MINELLA BLOISE che RECITERA' GLI IDILLI LEPOARDIANI PIU' AMATI DEL PUBBLICO

3° STEP: **I RITORNI DEL CUORE**

POESIE E LUOGHI DEL CUORE E DELLA MEMORIA

(Continua a pagina 14)

VERSI DI PIERO DE VITA-ROSARIO IPPOLITO- PASQUALE CORBO-ROCCO GARGIULO COSIMO-ANNA MARIA REGINA AINO-PATRIZIA MORTATI-FRANCESCO A. CHIDICHIMO, ANTONIO DE PAOLA. LEGGERANNO GLI AUTORI

SALVA LE RADICI SALVA LA CULTURA

COME OGNI ANNO, ANCHE PER QUESTA EDIZIONE L'Albero della Memoria RIPRORRÀ UN CANTO POPOLARE O UNA FIABA DA SALVARE. LA SCELTA È CADUTA SU UN CANTO TRADIZIONALE, MOLTO BELLO MA DIMENTICATO, DAL TITOLO " LA CIONCIANELLA" L'ANIMAZIONE È AFFIDATA all'eccentrico attore **FILIPPO GARREFFA** E AI SUOI BIMBI della *Baby-Compagnia*

LA SERATA SARA' ARRICCHITA DALLE COREOGRAFIE **SUL VIAGGIO E SUL FEMMINICIDIO** della prestigiosa Accademia di Danza BdS- **Ballerina dei Sogni** di **GIUSY PALERMO**. Danzeranno i ballerini Daniela Valentina e Vincenzo Chiarazzo

ADA DE PAOLA, cantante e splendida voce, ci proporrà canti della tradizione popolare e canzoni d'autore legati al tema di questa XIII edizione del Festival

1. QUANTO J'è BILLO STU PAISE MIO (di P. De Vita)
2. NINNA NANNA (di P. De Vita)
3. ITACA (di Lucio Dalla)
4. I TRENI A VAPORE (di I. Fossati-F. Mannoia)
5. DONNA CANNONE (di F. De Gregori)
6. NEL BLU DIPINTO DI BLU (di D. Modugno)

All'iniziativa daranno un apporto significativo gli artisti Mario Bruni e Bevilacqua M. Antonia che esporranno le loro opere

Questo il Programma ricco di novità e di interessanti proposte.

CORDIALITA'

PROF. PIERO DE VITA

PRESIDENTE ALBERO DELLA MEMORIA

Trebisacce, 29 luglio 2014

PADRE PIO NELLA MIA VITA

(di Luigi Fabiano)

Trebisacce, 12 luglio 2014— Da piccolo avevo sentito parlare di Padre Pio come di un Frate famoso ma un pò burbero secondo mia madre allora cattolica che da lì a qualche anno divenne testimone di Geova.

Poi per decenni niente più ovviamente, dato che i testimoni di Geova ritengono tutte le altre religioni di matrice diabolica. Gli anni passarono e il 6 dicembre 1998 tornato dal pellegrinaggio alla mistica culla del Gesù Bambino di Gallinaro che cambiò la mia vita, iniziai a sentire nei discorsi che facevamo nel gruppo dei devoti del Gesù bambino, che alcuni pellegrini attestavano di aver visto l'immagine Mistica di padre Pio sulla porta laterale della cappellina di Gallinaro. Cosa che la maggior parte dei Pellegrini non vedeva.

Poi volentieri parlava a noi del santo di Pietrelcina, don Franco Brunetti, sacerdote di Villapiana e nostro punto di riferimento che aveva acquistato e fatto collocare nel piazzale fuori della chiesa una statua del Santo. Scoprii ben presto che esistevano dappertutto gruppi di preghiera di padre Pio. Poi in quegli anni furono trasmesse le prime fiction televisive su Padre Pio ed io iniziai a farmi un'idea più precisa della vita e dello spessore mistico e spirituale del santo.

Nel 2001 acquistai un decoder parabolico, ma solo nel 2005 iniziai a sintonizzarmi su Teleradiopadre Pio ed ad ascoltare qualche racconto sulla vita del Frate.

Passarono gli anni e un giorno, credo nel 2008, mi trovai presso un ipermercato della sibaritide e mentre guardavo i libri religiosi, pochi peraltro, scorsi un libro sulla vita di Padre Pio al prezzo eccezionale di tre euro, un mini poket venduto inizialmente in versione economica di 4 euro e 90. Lo acquistai sia perché apprezzavo l'autore Rino Cammilleri e sia perché il prezzo era conveniente.

Allora ritenevo che quello che sapevo sul frate di Pietrelcina era sufficiente, ma chissà un domani mi sarebbe potuto servire, come era stato per altri libri. Passarono gli anni e Padre Pio tv arricchì la sua programmazione trasmettendo le tre omelie delle tre messe che ogni giorno a San Giovanni Rotondo si celebrano, sia in diretta che in differita e mi capitò di ascoltare curiosità ed episodi della vita di Padre Pio. Nell'estate del 2014, i primi di luglio ascoltai due omelie dal santuario di San Giovanni Rotondo tenute del segretario dei gruppi di padre Pio Padre Marciano Morra.

Questo religioso lo avevo già sentito ascoltando saltuariamente la sua rubrica tv su Padre Pio. Mi aveva colpito sin dall'inizio il suo raccontare di episodi della vita di Padre Pio poco conosciuti. Queste omelie fecero in me scattare come una scintilla e una Domanda. La scintilla è la spinta forte verso l'approfondimento delle cose note e meno note della vita di Padre Pio. La domanda è cosa vuole oggi e per il futuro da me S. Pio? Vedremo strada facendo.... Qualche giorno dopo presi la decisione di iniziare a leggere quel libro su Padre Pio acquistato a prezzo stracciato in un ipermercato alcuni anni prima e che si rivelò una miniera d'informazioni e andai ad ordinare alla libreria di Trebisacce l'ultimo libro di padre Marciano Morra su Padre Pio. Altresì presi la decisione di accendere spesso la tv sintonizzarmi più frequentemente su Padre Pio tv per ascoltare le omelie dal vivo o in replica da san Giovanni Rotondo, e le altre trasmissioni.

Luigi Fabiano

COMMENTO DEL SINDACO GIUSEPPE RANÙ SUL CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 LUGLIO

Rocca Imperiale, 31 luglio 2014 - Ieri sera è stato certificato, con la rettifica al conto consuntivo dell'Aprile 2013 un disavanzo di amministrazione pari ad - € 354.000,00, fatto supportato dal parere favorevole del ragioniere, del revisore e da un tecnico incaricato dall'amministrazione. Il gruppo di opposizione in maniera alquanto strumentale, nel bieco tentativo di sminuire i fatti, è giunto ad asserire che si è trattato di un errore materiale, peraltro ammesso dal ragioniere incaricato dall'amministrazione uscente, ma in sostanza riparabile con le future ed incerte entrate dell'autovelox. Conclusione desolante e ridicola atteso che dopo la rettifica non v'è più, per come sbandierato in campagna elettorale, un avanzo di + € 9.000,00 ma un disavanzo di - € 354.000,00.

Detto così potrebbe apparire un dato freddo ed inutile ma la verità è rappresentata dal fatto che questi - € 354.000,00, nei prossimi tre bilanci ed a discapito dei cittadini, bisognerà trovarli, cercarli, recuperarli ed infine restituirli alla banca che li aveva anticipati al Comune.

Non era un caso che lamentavano buchi di bilancio e tasse insopportabili .. ecc. ecc.! Fatti gravi che il nostro risultato elettorale ha portato alla luce.

Un'opposizione arrogante e scortese, anche ieri sera, ha tentato di sminuire il dato ... ben farebbero però a chiedere scusa per l'inganno elettorale tramato ai danni della gente ... !!!!

SINDACO

Avv. Giuseppe RANU'

PRESENTATO IL LIBRO DI SALVATORE MAGARÒ “QUASI CENTO”



Trebisacce, 25/07/2014—
“Quasi cento” è il libro di Salvatore Magarò che è stato presentato, lo scorso giovedì 24 luglio, nell'accogliente piazzetta San Francesco, sul lungomare.

L'incontro è stato organizzato dalla locale Pro Loco di cui è presedente Marco Verri e a tutti gli intervenuti è stato donato una copia del libro.

Nel ruolo di moderatore il giornalista Franco Maurella che con domande e riflessioni personali ha impreziosito di contenuti la serata.

Salvatore Magarò, consigliere regionale della Calabria e presidente della Commissione contro la 'ndrangheta, con il volume “Quasi cento” ha proposto al pubblico le idee, le proposte, i provvedimenti che lo stesso Magarò ha presentato nei primi quattro anni della legislatura.

Il titolo “Quasi Cento” richiama il numero di iniziative raccolte in questo libro edito da Rubbettino, con una prefazione di Paolo Guzzanti ed una introduzione di Monsignor Vincenzo Bertolone, Arcivescovo di Catanzaro-Squillace.

Ha aperto i lavori l'intervento di Marco Verri che da anni segue i lavori di Magarò e con argomentazioni varie ha sottolineato la netta posizione che tutti, ognuno per come può, ha l'obbligo di contrastare il potere della 'ndrangheta che comunque esiste. Un libro che si basa sulla “Saggezza amministrativa” è stato sottolineato nei vari e autorevoli interventi.

Sulla stessa posizione si è ritrovato in vice sindaco Andrea Petta che ha sostituito il primo cittadino Franco Mundo, impegnato a Roma sulla questione del 3° megalotto della 106.

Ottime ancora le riflessioni sul libro proposte dai docenti Unical Diego D'Amico e Marina Machì che a dir poco hanno rivoltato come un calzino l'intero libro soffermandosi su ogni iniziativa di Magarò spiegandone i contenuti e le motivazioni in modo da consentire alla nutrita platea di capire meglio i vari gangli burocratici che inficiano l'efficiente funzionamento della macchina amministrativa.

Le conclusioni all'autore che ha precisato che presiedere quella commissione non fa gola ai suoi colleghi, ma Magarò da subito si è messo al lavoro per rivalorizzare il ruolo delicato della commissione che opera per debellare il potere 'ndranghetista.

A tal proposito Magarò è ben consapevole che non bastano le parole, ma che occorrono fatti e di importanza sociale. La cura infatti di Magarò e quella di puntare sul lavoro e di creare occupazione in modo da impedire ai giovani e meno giovani di avvicinarsi o di farsi coinvolgere da un potere che conduce sulla strada della delinquenza.

E ancora propone altre e valide soluzioni per avere la meglio sul potere mafioso e la serata con riflessioni varie si chiude con la speranza che per i giovani, per un loro futuro migliore si possa pensare in positivo, per vivere tutti in una società più sana e libera.

Franco Lofrano

E' STATO INAUGURATO IL “RIMESSAGGIO BARCHE MARINO” DEI FRATELLI MEGALE



Trebisacce, 17/07/2014—E' stato inaugurato il “Rimessaggio barche Marino” dei fratelli Megale, lo scorso pomeriggio di Mercoledì 16 luglio, ubicato quasi sulla spiaggia all'altezza del ponte di Albidona.

Non tantissimi gli intervenuti, forse a causa dell'affissione in ritardo della locandina di annuncio della inaugurazione.

Anche gli amministratori assenti giustificati, perché impegnati altrove, al taglio del nastro a cui ha provveduto la Signora Vittoria, mamma dei Fratelli Megale.

Antonio, Gaetano, Giuseppe e Cataldo, i quattro fratelli soci di fatto, hanno raggiunto il loro obiettivo, il loro sogno che li accompagnava da tanto tempo.

Già nello spazio spianato si vedono le prime barche a cui ben presto si aggiungeranno altre, considerando che sono molti i cittadini e turisti che amano la pesca e con tutte le tecniche conosciute e il nostro pescoso mare Jonio spesso li gratifica con un pescato di qualità.

Corre voce che i fratelli aveva esposto l'idea ad alcuni amici e in particolare al Prof. Pasquale Potuto che ne ha subito condiviso la sostanza.

Una cosa è pensare e una cosa diversa è agire! Facendosi coraggio tutti insieme hanno deciso di iniziare il percorso, affrontando le non poche difficoltà. Richieste di autorizzazioni varie al via.

Progettazione affidata all'Arch. Palazzo con studio professionale in Trebisacce e originaria di San Lorenzo Bellizzi al via. Le mogli e le famiglie subito attive a dare il loro supporto logistico e affettivo.

Insomma una bella e propositiva sinergia che ha portato al risultato positivo finale.

Antonio, Gaetano, Giuseppe e Cataldo in particolare si sono improvvisati falegnami, muratori, idraulici, elettricisti e in poco tempo, senza guardare l'orologio, hanno portato a segno l'opera che è piaciuta a tutti.

Certamente qualcosa non funzionerà perfettamente, ma man mano vi porranno rimedio per poter offrire alla clientela un servizio eccellente.

Nelle vesti di amministratrice una delle mogli la signora Marino Giovanna che è già a disposizione dei proprietari delle barche per dare loro tutte le informazioni necessarie attraverso il suo cellulare: 329/7931825- Tra una birra, una pizzecca e dolcetti vari, distribuiti dai proprietari agli ospiti intervenuti, i commenti erano molto positivi e soprattutto emergeva la forte volontà ed impegno registrata nei fratelli e ancora la loro antica e tradizionale esperienza nell'arte della pesca e conoscenza del mare che senza dubbio concorrerà a portare conoscenza e successo al neo centro di rimessaggio per barche. Augurissimi!!

Franco Lofrano

MUSICA E CABARET CON SANTINO CARAVELLA (IL PRECARIO)



Rocca Imperiale, 20/07/2014—Musica e Cabaret con Santino Caravella (il precario), domenica sera, in Piazza monumento nel centro storico.

E' partito alla grande il corposo programma di eventi estivi annunciato dall'attuale amministrazione comunale guidata dal sindaco Giuseppe Ranù.



Start il 16 luglio scorso con Sound Up World Hits '80 in concerto e il 19 luglio Nitro Phoska a cura dell'insonnia caffè, in piazza Giovanni XXIII. Domenica 20 luglio, direttamente dal noto programma televisivo Made in Sud, in Piazza Monumento, il comico foggiano Santino Caravella si è esibito sul palco adiacente la Chiesa Madre.

Il Cabarettista che vive a Roma, ha subito salutato tutti e ha apprezzato le bellezze naturali di Rocca Imperiale. "Appena arrivato sulla S.S.106, ho visto uno scenario poetico e un bellissimo presepe ben illuminato", ha simpaticamente esternato e "si mangia anche bene!", ha esclamato perché mentre il gruppo "Liscio Simpatia" si esibiva al ritmo di tarantella il comico ne ha

approfittato per calmare i richiami dello stomaco presso la vicina "Trattoria dei Poeti".

Accompagnato sino al palco dal sindaco Ranù, dall'assessore al turismo Antonio Favoino e dall'impresario giornalista Rocco Gentile, il comico ha dovuto accontentare i presenti che chiedevano autografi, foto, strette di mano, il tutto in modo gentile come si conviene ai rocchesi per l'innata generosità, affetto e accoglienza.

"I miei amici e parenti quando parlavo ridevano sempre e da lì ho avuto l'idea di far ridere gli altri per lavoro, almeno mi rende qualcosa considerato che sono un precario!".

Però tutti mi dicevano: "Se vuoi fare qualcosa devi andare a Roma!".

Ecco perché il simpaticissimo Santino vive a Roma dove frequenta i laboratori di Zelig e il Comic Ring. Vincitore del festival di Calabria-Basilicata 2010, di Martina Franca 2011 e del Premio Charlot 2012. Monologhista su Radio 2 (Ottovolante) e su Rai 2 (Made in Sud).

L'Amministrazione comunale non si è lasciata scappare l'occasione di poter offrire una serata di allegria e lo ha proposto al pubblico roccese, e non solo, intervenuto numeroso.

Santino Caravella monologhista e cantautore foggiano di 30 anni, a Roma coltiva e con successo la sua passione per la comicità e la musica, avuta sin da bambino e maturata nei villaggi turistici.

I suoi monologhi sono frizzanti e affrontano in maniera semplice e diretta la realtà quotidiana, attraverso le esperienze personali nelle quali tutti possono riconoscersi.

Ha cercato tanti lavori, ma si è trovato sempre disoccupato o assunto con un contratto talmente breve che si è trovato licenziato ancora prima di iniziare a lavorare.

Certamente ha usato tanta fantasia e ironia, ma i racconti sono sempre su temi di attualità che in tanti possono solo condividere. Si interfaccia continuamente con il pubblico e le persone coinvolte sorridendo godono di momenti di sano protagonismo. Cattura con facilità l'attenzione del pubblico che lo segue e lo applaude.

E a fine spettacolo si legge negli atteggiamenti e nello sguardo di tutti che avrebbero voluto continuare a ridere con Santino che non stanca e coinvolge regalando emozioni belle a iosa.

Presente nello spettacolo un mix tra comicità e solidarietà: propone, infatti, l'acquisto delle magliette "sto messo male male" il cui ricavato con il suo tour estivo servirà ad aiutare una famiglia bisognosa.

E allora dalla immagine di figura apparentemente superficiale si passa a quella di una persona sensibile, umana, professionale e di spessore culturale.

Franco Lofrano

.....
: "Lasciate che la libertà regni. Il :
: sole non tramonterà mai su :
: una così gloriosa conquista :
: umana., :
: Nelson Mandela :
: